Istituto Omnicomprensivo Statale "BEATO SIMONE FIDATI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado – IPSIA – Liceo Scientifico
Loc. La Stella - 06043 Cascia (PG)
☎ 074376203 – 074371512 🖷 074376180
E-mail pgic80600t@istruzione.it – PEC pgic80600t@pec.istruzione.it
www.scuolacascia.edu.it - C. M. PGIC80600T - C.F. 84002940546



"Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

2022 - 2025

Piano approvato dal Collegio dei docenti il **26 novembre 2021**
Commissario straordinario (Consiglio d'Istituto): **Del. n. 15 del 3 dicembre 2021**
Prima revisione approvata nel Collegio dei docenti del **6 novembre 2023**
Aggiornamento approvato dal Commissario straordinario con **Del. n.16 del 27 novembre 2023**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. "BEATO S. FIDATI" CASCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5614** del **12/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2021** con delibera n. 15*

*prima revisione approvata nel Collegio dei docenti del **06/11/2023***

*approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n.16*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
9 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

16 Traguardi attesi in uscita
21 Insegnamenti e quadri orario
27 Curricolo di Istituto
56 %(sottosezione0315.label)
56 %(sottosezione0316.label)
56 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
60 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
78 Attività previste in relazione al PNSD
81 Valutazione degli apprendimenti
92 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

103 Aspetti generali
104 Modello organizzativo
108 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
109 Reti e Convenzioni attivate

111 Piano di formazione del personale docente
115 Piano di formazione del personale ATA

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O. "BEATO S. FIDATI" CASCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC80600T
Indirizzo	LOC. LA STELLA CASCIA 06043 CASCIA
Telefono	074376203
Email	PGIC80600T@istruzione.it
Pec	pgic80600t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://scuolacascia.edu.it/

Plessi

VIALE CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA80601P
Indirizzo	VIALE CAVOUR - 06043 CASCIA
Edifici	• Viale Cavour snc - 06043 CASCIA PG

FRAZ. AVENDITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA80602Q
Indirizzo	FRAZ. AVENDITA - 06043 CASCIA

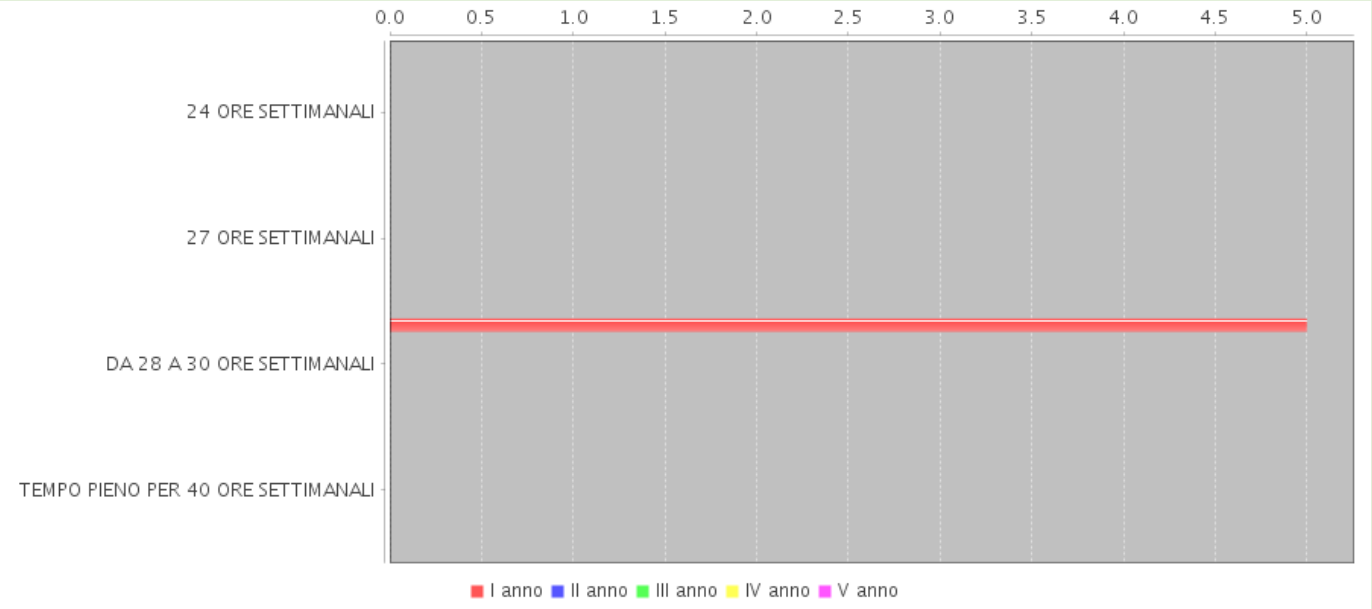
MONTELEONE DI SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA80603R
Indirizzo	MONTELEONE DI SPOLETO MONTELEONE DI SPOLETO 06045 MONTELEONE DI SPOLETO

I.O. CASCIA BEATO SIMONE FIDATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE80601X
Indirizzo	LOC. LA STELLA LOC. LA STELLA 06043 CASCIA
Edifici	• Via del Tiro a Segno 2 - 06043 CASCIA PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Numero classi per tempo scuola



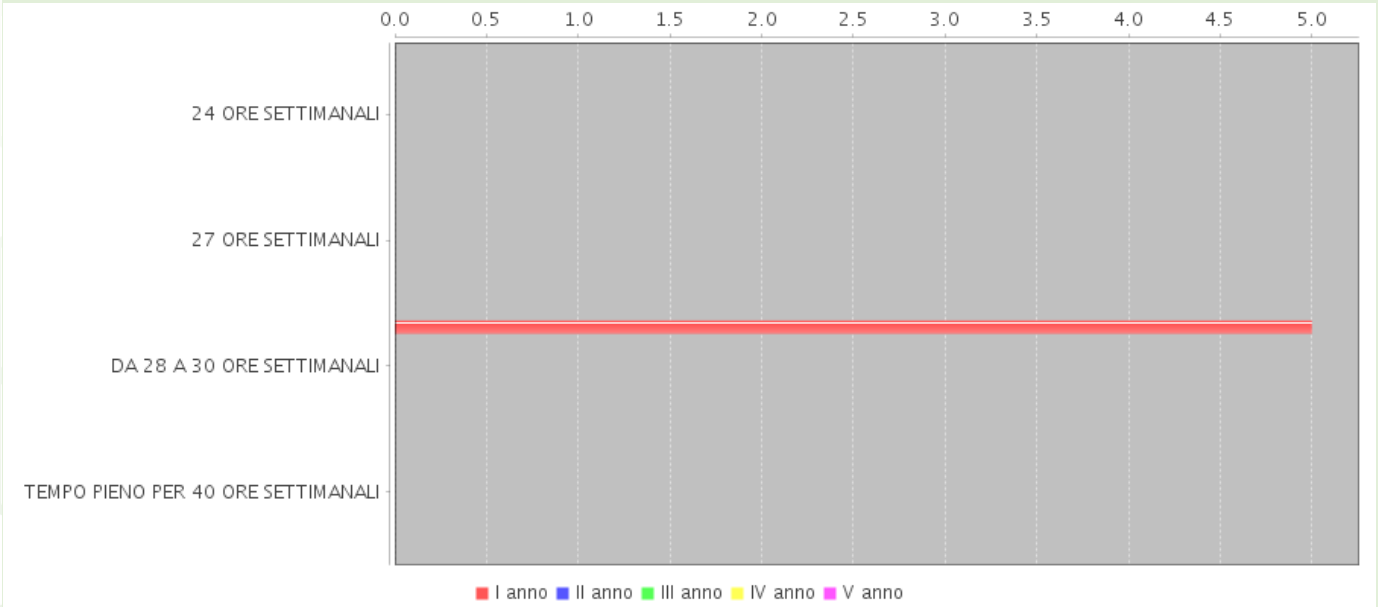
FRAZ. AVENDITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE806021
Indirizzo	FRAZ. AVENDITA 06043 CASCIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

MONTELEONE DI SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE806043
Indirizzo	MONTELEONE DI SPOLETO - 06045 MONTELEONE DI SPOLETO
Edifici	• Via della Croce ASSENTE - 06045 MONTELEONE DI SPOLETO PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

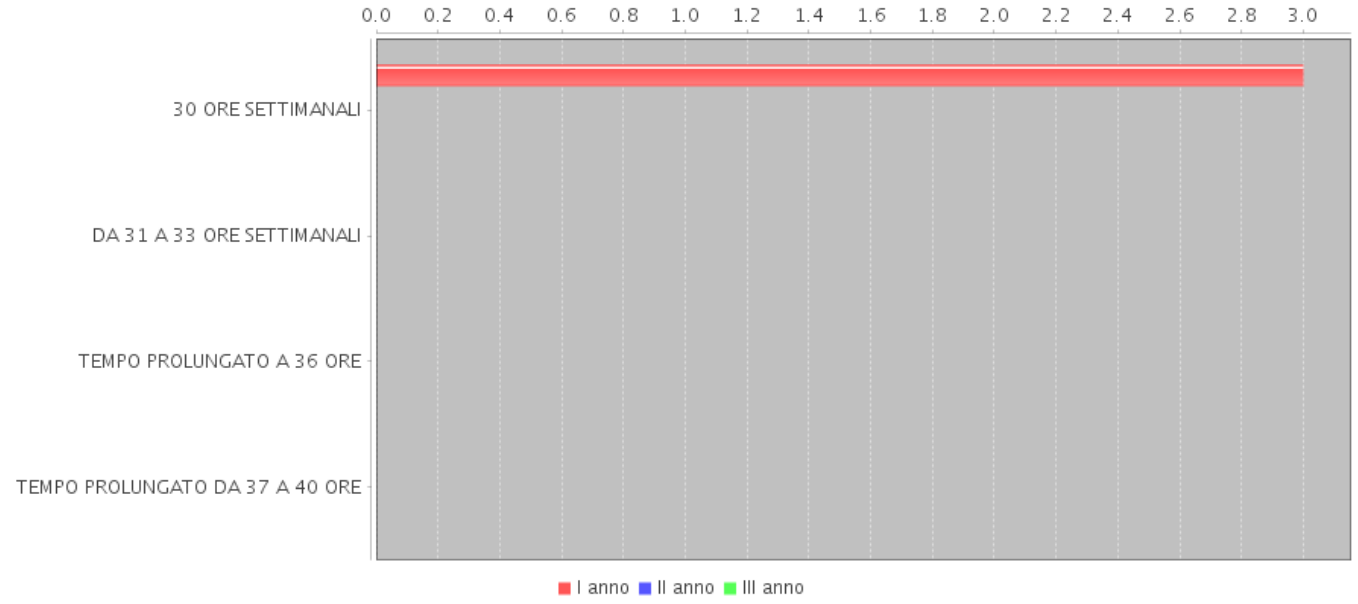
Numero classi per tempo scuola



IST.1^GR. MONTELEONE DI SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM80601V
Indirizzo	MONTELEONE DI SPOLETO 06045 MONTELEONE DI SPOLETO
Edifici	• Via della Croce ASSENTE - 06045 MONTELEONE DI SPOLETO PG
Numero Classi	3
Totale Alunni	7

Numero classi per tempo scuola

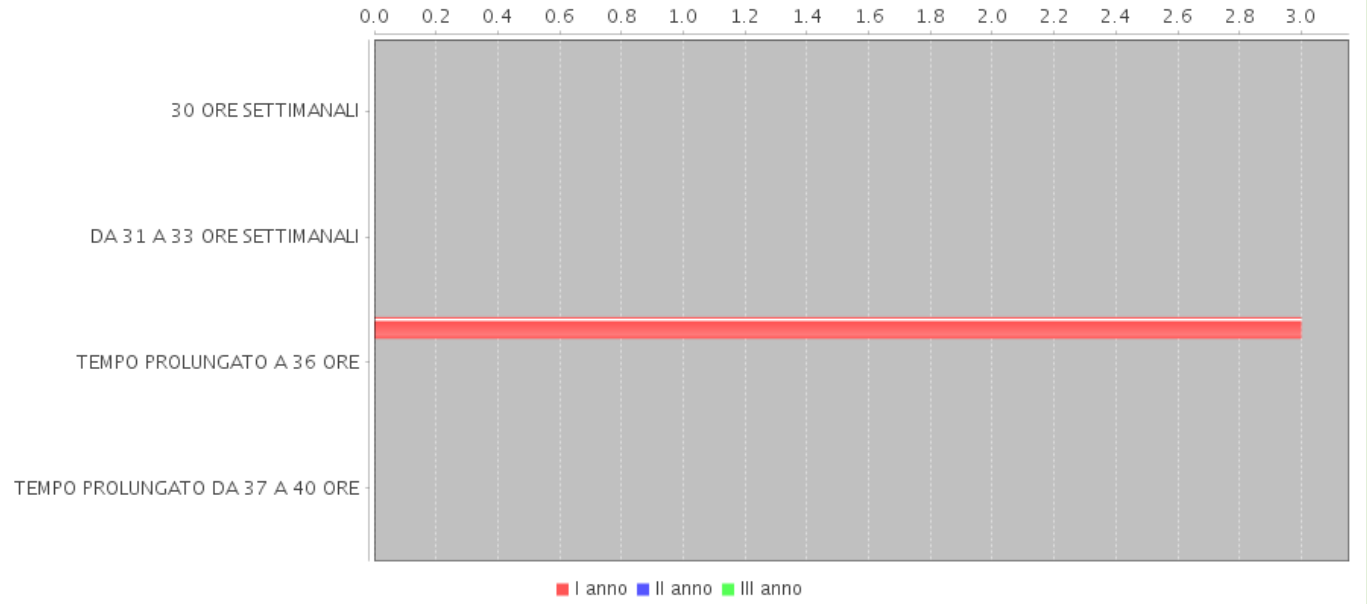


"N. BUCCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM80602X
Indirizzo	LOC. LA STELLA CASCIA 06043 CASCIA
Edifici	• Via del Tiro a Segno 2 - 06043 CASCIA PG

Numero Classi	3
Totale Alunni	69

Numero classi per tempo scuola



LICEO CASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGPS03801X
Indirizzo	LOC.LA STELLA CASCIA 06043 CASCIA
Totale Alunni	63

IPIA CASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGRI038015
Indirizzo	LOC. LA STELLA CASCIA 06043 CASCIA
Totale Alunni	35

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

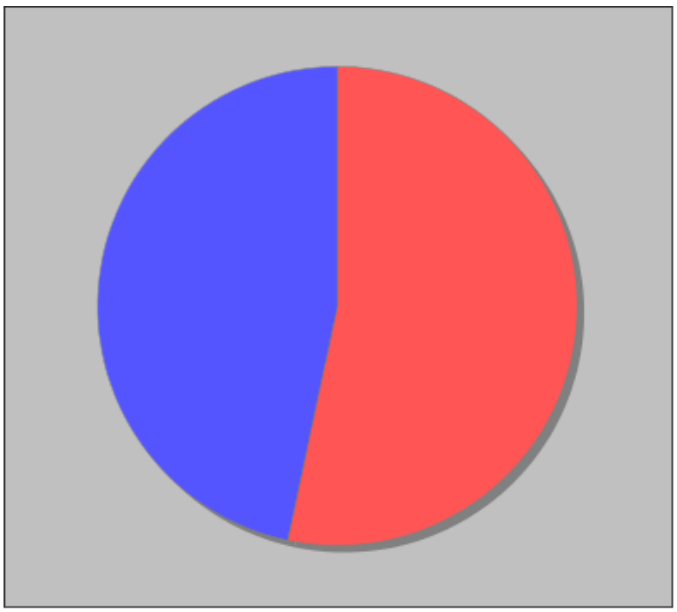
Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	18
	Unità mobile di ricarica-conservazione pc/tablet	2

Risorse professionali

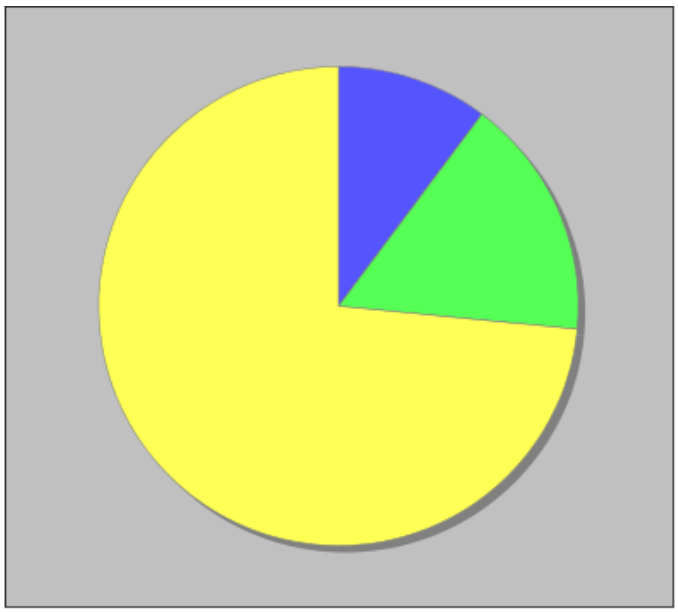
Docenti	40
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: FUTURE SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto attraverso il finanziamento previsto dal presente avviso, in considerazione all'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata con le linee guida della commissione UE, vuole realizzare ambienti formativi digitali per favorire l'apprendimento e l'inclusione. Pertanto attraverso l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative si vuole potenziare la dotazione digitale già presente. Gli spazi di apprendimento verranno riorganizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica verrà superata con contenuti avanzati evegreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più

dispositivi). I contenuti immersivi e interattivi verranno acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a piattaforme di curatela e selezione in cloud, da editori e content provider. Gli arredi previsti dal progetto includono le sedute girevoli su rotelle che permettono la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. Grazie a mobili trasportabili (rack) i dispositivi individuali - visori VR e tablet - vengono trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR.

Importo del finanziamento

€ 78.242,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Progetto: INTERACTIVE LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire all'Istituto un laboratorio innovativo dotato di

attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire le modalità per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro pensato come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica. Il valore aggiunto di questi laboratori è il loro carattere altamente professionalizzante in quanto permettono ai ragazzi di familiarizzare con gli strumenti e le metodologie che si troveranno ad utilizzare una volta entrati nel mondo del lavoro; questo progetto ha quindi come ulteriore obiettivo quello di formare i ragazzi affinché possano avere tutti gli strumenti e le competenze specifiche necessarie per diventare futuri professionisti del mestiere.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Nuovi orizzonti con l'Industria Digitale 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è volto all'implementazione di un laboratorio STEM presente nel nostro istituto. In particolare sono in uso le seguenti strumentazioni: 1 stampante 3D; 1 scanner 3D; 1 fresa 3D; vari kit robotici (M-bot, LEGO mindstorm); vari kit Arduino. L'obiettivo didattico-metodologico è quello di coinvolgere i due istituti secondari di II grado nella progettazione ed esecuzione di elementi meccanici. Il Liceo Scientifico nella progettazione fisico-matematica dell'elemento meccanico, gli studenti dell'IPSIA nella successiva lettura e realizzazione del pezzo meccanico. Il tutto sarà supportato dall'applicazione del programma robotico al tornio a controllo numerico, utilizzato nel laboratorio di meccanica. Difatti è intenzione dell'Istituto Comprensivo integrare gli studi della Fisica e della Matematica del Liceo Scientifico con la pratica esecutiva del laboratorio di meccanica dell'IPSIA. Gli studenti inoltre potranno, con i visori della realtà virtuale, prendere atto in ogni fase del procedimento di progettazione la interdisciplinarità tra, la teoria matematica fisica e la realizzazione del progettato. Lo studente avrà cognizione di ogni processo produttivo meccanico, sin dalla progettazione, e potrà agevolmente inserirsi in un vero processo produttivo industriale. Il progetto è indispensabile affinché i ragazzi/e del territorio di Cascia possano proseguire il proprio percorso di studi nell'ambiente ove sono nati, non allontanandosi dal territorio della Valnerina che ha già subito spopolamento dovuto al sisma 2016 e successivi e che appartiene ad un'area marginale della Regione Umbria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: Dirigente, staff, Animatore digitale, Team digitali, docenti, DSGA, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Tre le azioni messe in atto dal nostro Istituto:

Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi [Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22766]

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale
- Scuola 4.0: scuole innovative e nuove aule didattiche

Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro [Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-22738]

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale
- Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori

Per maggiori informazionei si rimanda alla pagina del Sito web della Scuola: Scuola Futura – PNRR Next Generation Europe

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA CASCIA	PGRI038015

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CASCIA	PGPS03801X

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero

scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE CAVOUR	PGAA80601P
FRAZ. AVENDITA	PGAA80602Q
MONTELEONE DI SPOLETO	PGAA80603R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.O. CASCIA BEATO SIMONE FIDATI	PGEE80601X
FRAZ. AVENDITA	PGEE806021
MONTELEONE DI SPOLETO	PGEE806043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.1^GR. MONTELEONE DI SPOLETO	PGMM80601V
"N. BUCCHI"	PGMM80602X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASCIA PGRI038015 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (1-5)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO CASCIA PGPS03801X SCIENTIFICO

SCIENTIFICO-CASCIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE CAVOUR PGAA80601P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.O. CASCIA BEATO SIMONE FIDATI PGEE80601X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. AVENDITA PGEE806021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTELEONE DI SPOLETO PGEE806043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST.1^GR. MONTELEONE DI SPOLETO PGMM80601V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "N. BUCCHI" PGMM80602X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

I.O. "BEATO S. FIDATI" CASCIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

- ***La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006***
- ***Le Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione 04.09.2012***
- ***Dlsg n. 13 del 16/01/2013***
- ***Agenda 2030 sottoscritta il 25/09/2015***
- ***Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente***
- ***Curricolo di Educazione Civica ai sensi dell'art. della legge del 20/08/2019 n. 92 e successive integrazioni.***

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è infatti progressivo e continuo.

La scuola, che accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva [...] con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni fra i diversi saperi.

Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave [1] per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo

e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Attraverso il curricolo dell'istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Viedi il curricolo dell'istituto completo

---

[1] LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave [Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)] .

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni

nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità

di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e

applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare

alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. ***La competenza civica*** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una

partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale

o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Allegato:

All1_Curriculo di Istituto_revisione_6-11-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE CAVOUR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali 2012 la Scuola dell'Infanzia pongono al centro del curriculum la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino; in particolare le osservazioni contenute nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" prefigurano la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono

concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza".

Il progetto educativo – didattico, da espletare durante l'intero anno scolastico, con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti e le insegnanti, è quello mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita. L'azione educativa è finalizzata, inoltre, alla formazione di un profondo senso di responsabilità, nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza, rispettoso e partecipato.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Consolidare l'identità e sviluppare l'autonomia

Obiettivi

- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conosce alcuni ruoli istituzionali locali (sindaco) e nazionali (presidente della repubblica)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conosce e comprende semplici regole del vivere comune.
- Partendo dalla consapevolezza della propria identità personale percepisce quelle degli

altri; riconosce le affinità e le differenze che contraddistinguono tutte le persone.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha maturato una sufficiente fiducia in sé.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici, nel rispetto di sé e degli altri.
-

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Acquisire competenze nell'ambito ambientale e vivere le prime esperienze di cittadinanza

Obiettivi

- Ha appreso le basilari regole per rispettare l'ambiente
- Ha acquisito una formazione iniziale in materia di sicurezza e come comportarsi in alcuni casi di emergenza.
- Ha compreso i concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà.
- Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana per raccontare, descrivere situazioni ed esperienze vissute.
- Intuisce che il proprio ambiente di vita, le esperienze che compie e la propria storia

personale portano verso la conoscenza di una storia.
- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale.
- Conosce ed applica alcune regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare: i cibi che fanno bene e quelli con cui non esagerare.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha imparato ad interagire in modo rispettoso con le cose, l'ambiente, la natura e le persone, percependone le reazioni, scoprendo le trasformazioni, chiedendosi il perché dei cambiamenti e cercando di ipotizzarne le evoluzioni future.
- Attraverso la mediazione delle attività di routine sta progressivamente maturando rispetto per il benessere, per la salute.
- Conquista le prime abilità di tipo logico procedendo per prove ed errori nei giochi collaborativi con i compagni, fortificato dall'agire nel gruppo e per il gruppo, al riparo dalla sensazione frustrante di insuccesso personale.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Acquisire competenze nell'ambito digitale e vivere le prime esperienze di cittadinanza

Obiettivi

- Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nelle prime conoscenze dei fenomeni culturali, approcciandosi con i compagni anche al mondo dei media e delle tecnologie.
- Riguardo ai dispositivi tecnologici, con una ragionevole progressione in ragione delle esperienze, ne apprende gli utilizzi più consoni al suo essere bambino (giochi didattici di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; visione di filmati e tutorial opportunamente selezionati), imparando allo stesso tempo, in modo semplice e familiare, i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo delle TIC.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li sa spiegare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.O. CASCIA BEATO SIMONE FIDATI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria unitamente alla scuola secondaria di primo grado, fa parte del primo ciclo di istruzione. Tale ciclo ricopre un arco fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e persegue finalità quali:

- ***l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base***
- ***la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza***
- ***la cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità***
- ***la prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e il contrasto alla dispersione***
- ***la valorizzazione del talento e delle inclinazioni di ciascuno***
- ***il miglioramento del sistema di istruzione.***

«La ***scuola primaria*** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione . (Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559 del 04.09.12, p. 25).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino democratico e partecipativo

Finalità

La lettura e la comprensione della Costituzione Italiana e il funzionamento dello Stato nell'ottica di una partecipazione attiva e democratica nella società.

Obiettivi

- L'alunno affronta con autonomia, spirito di iniziativa e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Apprende il concreto prendersi cura di sé e degli altri, riconosce ed apprezza le diverse identità, ricerca e costruisce il rispetto reciproco e solidale.
- Orienta le proprie scelte in modo più consapevole, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni personali e nel contempo rispettando quelle degli altri, tramite l'ampliamento delle competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, per l'accesso alle informazioni e la costruzione delle conoscenze, per sperimentare la cittadinanza attiva partecipando all'assunzione democratica delle decisioni comuni.
- Si approccia al senso di legalità tramite la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e la riflessione sui loro significati, scopre la corrispondenza fra i diritti/doveri del dettato costituzionale e i valori concreti e condivisi di una vita quotidiana improntata sul rispetto delle regole della convivenza, a scuola come negli altri ambienti di esperienza.
- Comincia a riconoscerci come cittadino, del proprio quartiere e Comune, della Nazione, del Mondo e si avvia alla conoscenza degli ordinamenti, degli Enti territoriali

e delle Organizzazioni locali, nazionali e sovranazionali e dei loro rapporti reciproci.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino virtuoso e il modello di società sostenibile

Finalità

Lo studio e il raggiungimento dei principali obiettivi previsti dall'Agenda 2030 nell'ottica di una gestione cosciente delle risorse disponibili e della salvaguardia del territorio.

Obiettivi

- Conosce i rapporti di interdipendenza fra l'Uomo e l'ambiente naturale; sperimenta nelle "indagini sul campo" con i compagni il concetto di ecosistema.
- Sa che l'intervento dell'Uomo per adattare il territorio alle proprie esigenze può causare un impatto ambientale che spesso a lungo andare diventa non sostenibile per l'ambiente; ricerca con i compagni tracce dell'impronta ecologica nel proprio territorio, nei luoghi che si visitano o che si conoscono.
- Comincia a rendersi conto che esiste una Cittadinanza Globale da tutelare e per la quale sono stati programmati degli interventi a livello internazionale per promuovere azioni rispettose per l'Uomo, il Pianeta e le sue risorse, in base al diritto di uguaglianza e di dignità fra i Popoli, di equità nell'accesso alle risorse e ai principi di sostenibilità (Programma dell'Agenda 2030).
- Promuove con piccole azioni che sono alla sua portata il rispetto per l'ambiente e la natura, che diventa rispetto per gli altri e per sé stessi.
- Partecipa attivamente alle iniziative dei progetti ecologici e ambientali promossi dalla Scuola e si organizza per mettere in pratica gli atteggiamenti rispettosi che ha imparato anche nella vita quotidiana a casa con i propri amici e familiari.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino digitale

Finalità

Lo sviluppo di conoscenze e abilità informatiche e tecnologiche nella prospettiva di un utilizzo consapevole in contrasto alle derive rappresentate dai pericoli della disinformazione.

Obiettivi

- Trasforma la sua nativa curiosità ed intraprendenza nell'uso dei diversi dispositivi in azioni meglio finalizzate alla consapevolezza di ciò che sta facendo, sia in funzione della ricerca di conoscenze e informazioni, sia nella costruzione dei rapporti interpersonali o nelle attività di svago.
- Ha conseguito un livello di acquisizioni strumentali riguardo al funzionamento di Programmi e Applicazioni che gli consente di operare in autonomia nello svolgimento dei compiti che gli vengono proposti per implementare le proprie competenze nelle acquisizioni disciplinari e interdisciplinari.
- Nella navigazione in rete sa che esistono regole da rispettare e che occorre saper gestire le informazioni con senso critico riguardo alla loro correttezza ed affidabilità.
- Comprende la differenza fra vita reale e virtuale; è consapevole che nelle proprie esperienze interpersonali, in quelle reali come in quelle virtuali, non tutto si può affrontare con la spensieratezza del gioco, ma che bisogna invece saper riconoscere le situazioni tendenzialmente rischiose per sé e per gli altri, al fine di prevenirle segnalandone l'abuso. In particolare, pone molta attenzione a non divulgare in rete i propri dati personali o elementi riferibili alla propria privacy, né a quella degli altri in suo possesso (account, indirizzi, numeri telefonici, foto, ...).
- A scuola, come a casa e nei gruppi amicali, mette in pratica con un comportamento corretto ciò che ha appreso sui rischi per il proprio benessere psicofisico (rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettroniche, per l'esposizione prolungata ai terminali, per l'eccesso di abitudini sedentarie, episodi nelle relazioni interpersonali virtuali che violano il rispetto della dignità della persona umana e i principi dell'inclusività). Sa come segnalare fenomeni di abuso, bullismo e cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IST.1^GR. MONTELEONE DI SPOLETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

Le Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione

04.09.2012

Dlsg n. 13 del 16/01/2013

Agenda 2030 sottoscritta il 25/09/2015

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

Curricolo di Educazione Civica ai sensi dell'art. della legge del 20/08/2019 n. 92 e successive integrazioni.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è infatti progressivo e continuo.

La scuola, che accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva [...] con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni fra i diversi saperi.

Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave [1] per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Attraverso il curricolo dell'istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

---

[1] LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave [Raccomandazione del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)] .

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio

apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità

di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e

applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare

alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. ***La competenza civica*** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale

o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le

arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Allegato:

All1_Curriculo di Istituto 2022-2025 (revisione 2021).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: "N. BUCCHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

«***La scuola secondaria di primo grado,*** insieme alla scuola primaria, fa parte del primo ciclo di istruzione. Entrambe le scuole condividono pertanto le medesime finalità in una prospettiva che pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Si tratta dunque di traguardi che per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria, considerando che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

In quest'ottica, i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline per evitare una frammentazione dei saperi.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire».

(Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559 del 04.09.12, p. 25).

Il curricolo di istituto per la scuola primaria e secondaria de primo grado si declina pertanto in base a conoscenze, abilità, competenze, distinguendo tra conoscenze, abilità, competenze secondo le seguenti definizioni:

Conoscenze :	indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità :	indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze :	indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino democratico e partecipativo

Finalità

La lettura e la comprensione della Costituzione Italiana e il funzionamento dello Stato nell'ottica di una partecipazione attiva e democratica nella società.

Obiettivi

- L'alunno ricerca l'espressione della propria personalità in tutte le sue dimensioni, affrontando con autonomia, spirito di iniziativa e responsabilità le varie situazioni che rientrano nel proprio campo di esperienza.
- Riconosce ed apprezza il valore delle diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, dà un significato concreto al "prendersi cura di sé e degli altri" ed agisce per realizzare scelte consapevoli di cooperazione e di solidarietà.
- Collabora con i compagni per l'ideazione, la realizzazione e l'arricchimento di progetti comuni, argomentando le proprie opinioni personali, rispettando quelle degli altri, riconoscendo ed accogliendo performance migliorative anche se diverse dalle proprie.
- Assimila il senso di legalità e la necessità del rispetto quotidiano delle regole della convivenza civile, nei vari luoghi di vita e nei diversi gruppi sociali in cui si trova inserito in quanto figlio/studente/cittadino, come in quelli liberamente scelti; in queste sue esperienze sociali sviluppa la responsabilità e l'impegno verso le forme di partecipazione democratica alle decisioni comuni per porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e tradurre in comportamenti duraturi quanto ha appreso e vissuto.
- Si avvia alla conoscenza più approfondita della Costituzione della Repubblica italiana. Comprende gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune; riconosce che in ognuno di questi livelli organizzativi territoriali vi sono sistemi che regolano, vigilano e valorizzano i rapporti fra i cittadini e i principi di uguaglianza, libertà, responsabilità, rispetto dei diritti/doveri sanciti dalla Costituzione e da Carte Internazionali, in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Conosce i rapporti fra risorse ambientali, fonti energetiche, sviluppo delle tecnologie e impatto ambientale; comprende concetti e significati che si riferiscono allo sviluppo sostenibile per l'ambiente ed equo per le diverse comunità sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino

virtuoso e il modello di società sostenibile

Finalità

Lo studio e il raggiungimento dei principali obiettivi previsti dall'Agenda 2030 nell'ottica di una gestione cosciente delle risorse disponibili e della salvaguardia del territorio.

Obiettivi

- È consapevole di una Cittadinanza Globale e degli interventi programmati a livello internazionale per promuovere un atteggiamento critico e razionale nelle relazioni fra l'Uomo, il Pianeta e le sue risorse (Programma dell'Agenda 2030).
- Nelle sue esperienze concrete di rapporto con l'ambiente, promosse dalla Scuola o che rientrano nei suoi interessi personali, ricerca e riconosce comportamenti rispettosi, identifica gli effetti del degrado e dell'incuria, mette in pratica i principi di eco-sostenibilità che sono alla sua portata (differenziazione dei rifiuti, progetti ambientali di riconversione o di riciclaggio, volontariato).

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino digitale

Finalità

Lo sviluppo di conoscenze e abilità informatiche e tecnologiche nella prospettiva di un utilizzo consapevole in contrasto alle derive rappresentate dai pericoli della disinformazione.

Obiettivi

- Utilizza i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, che sa distinguere in base alle loro caratteristiche e ai quali sa ricorrere, con un uso consapevole, in base al contesto delle sue esperienze a scuola come negli ambienti extrascolastici. È in grado di argomentare utilizzando i sistemi di comunicazione digitali per sostenere le proprie opinioni nel rispetto di quelle degli altri e delle regole della netiquette.

- Comprende il concetto di Dato riferito alle informazioni, è in grado di ricercare elementi utili alla propria conoscenza navigando in Rete in modo responsabile, sapendo gestire le informazioni reperite con senso critico riguardo alla loro correttezza ed affidabilità, tramite semplici confronti con altre fonti di informazioni.
- Comprende il concetto di Dato Personale, indicativo dei valori della propria identità, da proteggere e tutelare mediante le regole sulla privacy che ha appreso; allo stesso modo si dimostra responsabile nel rispettare l'identità digitale degli altri.
- Conosce i rischi fisici in cui può incorrere utilizzando i vari devices, così come è consapevole che navigando in Rete può incorrere in altri rischi per il proprio benessere psicofisico e sa come riuscire a riconoscerli per individuarli e segnalarli. È attento soprattutto a contrastare l'uso del linguaggio dell'odio e della prevaricazione nelle proprie relazioni interpersonali, sia mediante i dispositivi digitali sia nella vita reale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CASCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino democratico e partecipativo.

La lettura e la comprensione della Costituzione Italiana e il funzionamento dello Stato nell'ottica di una partecipazione attiva e democratica nella società.

Obiettivo

Lo studente, al termine dei cinque anni di studi, avrà compreso il ruolo cha ha nella società attraverso lo studio della Costituzione e le sue applicazioni nella vita di ogni giorno. Il dettato costituzionale è alla base del vivere civile, e la Scuola non può non contribuire a costruire una personalità critica e attiva. Lo studio della Costituzione, dai principi fondamentali fino alle disposizioni di carattere transitorio, e la spiegazione dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni e della rappresentanza parlamentare rappresentano una costante guida per lo studente che potrà contribuire al benessere della Nazione ed essere baluardo democratico in opposizione alle derive autoritarie. I principi democratici e il rispetto per le persone e le idee saranno il fine dello studio di quei capisaldi dell'Educazione Civica sviluppati nel percorso di studio. L'origine stessa della Costituzione e il principio di partecipazione rispettosa e democratica saranno compresi nella loro essenza prima in funzione della costruzione di un pensiero critico. Lo studente una volta assimilati questi concetti sarà in grado di agire nel rispetto delle leggi e sarà in grado di opporsi a ogni idea in antitesi con il rispetto e la democrazia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino virtuoso e il modello di società sostenibile

Finalità

Lo studio e il raggiungimento dei principali obiettivi previsti dall'Agenda 2030 nell'ottica di una gestione cosciente delle risorse disponibili e della salvaguardia del territorio.

Obiettivo

Lo studente al termine dei cinque anni avrà compreso come i cambiamenti climatici e lo sfruttamento intensivo delle risorse disponibili siano responsabili dell'esistenza stessa della vita sul pianeta. La salvaguardia delle risorse dipende da ciò che ogni singolo può e deve fare per il benessere della collettività. L'Agenda 2030 ci invita a essere consapevoli che ogni nostro piccolo gesto può invertire la rotta e riportare il pianeta verso una consapevole gestione delle risorse disponibili. Lo studente durante i cinque anni di studio comprenderà quanto sia importante prendere coscienza del suo ruolo nella società e iniziare a migliorarla attraverso la lotta allo spreco. Lo studente avrà svolto compiti autentici nei quali le finalità saranno quelle di preservare il cibo e l'acqua e sviluppare sistemi di controllo e smaltimento dei rifiuti sempre più efficaci. Allo stesso tempo al termine del quinquennio la conoscenza e la tutela del territorio di residenza saranno competenze acquisite e l'abilità sviluppata sarà relativa all'applicazione di quelle stesse regole di salvaguardia in ogni contesto nel quale sarà impegnato ad operare. Lo studente sarà allora un cittadino in grado di costruire una società attenta alla sfida della sostenibilità e l'utilizzo parcellizzato delle risorse disponibili.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino

digitale

Finalità

Lo sviluppo di conoscenze e abilità informatiche e tecnologiche nella prospettiva di un utilizzo consapevole in contrasto alle derive rappresentate dai pericoli della disinformazione.

Obiettivo

Lo studente nel corso dei cinque anni di studio avrà appreso conoscenze tecnologiche e informatiche e sarà così in grado di operare in un sistema sempre più digitale e globalizzato. La sfida digitale è l'aspetto sempre più attuale della società contemporanea. L'agire consapevole in un mondo dove l'informatica è ormai presente in ogni ambito e rappresenta il punto di arrivo di una preparazione che nel corso del percorso di studi avrà reso lo studente competente attraverso l'utilizzo di strumenti informatici sempre più all'avanguardia. Le competenze digitali apprese porteranno lo studente a selezionare le informazioni presenti in rete a distinguere quelle vere da quelle palesemente false. Verranno compresi i sistemi relativi al mondo dei social network e al corretto impiego dei moderni mezzi di comunicazione. Il cittadino digitale è il soggetto attivo e partecipativo della società del domani e padroneggiare gli strumenti informatici in modo corretto servirà allo studente per inserirsi in maniera sempre più attiva e partecipativa nel mondo che sarà chiamato a costruire.

- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: IPIA CASCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino democratico e partecipativo.

La lettura e la comprensione della Costituzione Italiana e il funzionamento dello Stato nell'ottica di una partecipazione attiva e democratica nella società.

Obiettivo

Lo studente, al termine dei cinque anni di studi, avrà compreso il ruolo cha ha nella società attraverso lo studio della Costituzione e le sue applicazioni nella vita di ogni giorno. Il dettato costituzionale è alla base del vivere civile, e la Scuola non può non contribuire a costruire una personalità critica e attiva. Lo studio della Costituzione, dai principi fondamentali fino alle disposizioni di carattere transitorio, e la spiegazione dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni e della rappresentanza parlamentare rappresentano una costante guida per lo studente che potrà contribuire al benessere della Nazione ed essere baluardo democratico in opposizione alle derive autoritarie. I principi democratici e il rispetto per le persone e le idee saranno il fine dello studio di quei capisaldi dell'Educazione Civica sviluppati nel percorso di studio. L'origine stessa della Costituzione e il principio di partecipazione rispettosa e democratica saranno compresi nella loro essenza prima in funzione della costruzione di un pensiero critico. Lo studente una volta assimilati questi concetti sarà in grado di agire nel rispetto delle leggi e sarà in grado di opporsi a ogni idea in antitesi con il rispetto e la democrazia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino virtuoso e il modello di società sostenibile

Finalità

Lo studio e il raggiungimento dei principali obiettivi previsti dall'Agenda 2030 nell'ottica di una gestione cosciente delle risorse disponibili e della salvaguardia del territorio.

Obiettivo

Lo studente al termine dei cinque anni avrà compreso come i cambiamenti climatici e lo sfruttamento intensivo delle risorse disponibili siano responsabili dell'esistenza stessa della vita sul pianeta. La salvaguardia delle risorse dipende da ciò che ogni singolo può e deve fare per il benessere della collettività. L'Agenda 2030 ci invita a essere consapevoli che ogni nostro piccolo gesto può invertire la rotta e riportare il pianeta verso una consapevole gestione delle risorse disponibili. Lo studente durante i cinque anni di studio comprenderà quanto sia importante prendere coscienza del suo ruolo nella società e iniziare a migliorarla attraverso la lotta allo spreco. Lo studente avrà svolto compiti autentici nei quali le finalità saranno quelle di preservare il cibo e l'acqua e sviluppare sistemi di controllo e smaltimento dei rifiuti sempre più efficaci. Allo stesso tempo al termine del quinquennio la conoscenza e la tutela del territorio di residenza saranno competenze acquisite e l'abilità sviluppata sarà relativa all'applicazione di quelle stesse regole di salvaguardia in ogni contesto nel quale sarà impegnato ad operare. Lo studente sarà allora un cittadino in grado di costruire una società attenta alla sfida della sostenibilità e l'utilizzo parcellizzato delle risorse disponibili.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino digitale

Finalità

Lo sviluppo di conoscenze e abilità informatiche e tecnologiche nella prospettiva di un utilizzo consapevole in contrasto alle derive rappresentate dai pericoli della disinformazione.

Obiettivo

Lo studente nel corso dei cinque anni di studio avrà appreso conoscenze tecnologiche e informatiche e sarà così in grado di operare in un sistema sempre più digitale e globalizzato. La sfida digitale è l'aspetto sempre più attuale della società contemporanea. L'agire consapevole in un mondo dove l'informatica è ormai presente in ogni ambito e rappresenta il punto di arrivo di una preparazione che nel corso del percorso di studi avrà reso lo studente competente attraverso l'utilizzo di strumenti informatici sempre più all'avanguardia. Le competenze digitali apprese porteranno lo studente a selezionare le informazioni presenti in rete a distinguere quelle vere da quelle palesemente false. Verranno compresi i sistemi relativi al mondo dei social network e al corretto impiego dei moderni mezzi di comunicazione. Il cittadino digitale è il soggetto attivo e partecipativo della società del domani e padroneggiare gli strumenti informatici in modo corretto servirà allo studente per inserirsi in maniera sempre più attiva e partecipativa nel mondo che sarà chiamato a costruire.

- CITTADINANZA DIGITALE

%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ALUNNI IN AZIENDA (triennio IPSIA)

L'attività avrà come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro. Il progetto "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" coinvolgerà tutti gli allievi del triennio dell'istituto dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica e del Liceo Scientifico, con progetti differenziati. Si porrà i seguenti obiettivi: collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il progetto e' configurato con l'integrazione di una dimensione curricolare e di una dimensione esperienziale. Nella dimensione curricolare sono compresi approfondimenti di carattere generale sulla conoscenza del mondo del lavoro e sulle modalità di inserimento in esso attraverso l'utilizzo di: esperti interni/esterni; testimonianze di imprenditori anche ex alunni, operatori del settore (Agenzia per il lavoro), alunni /lavoratori diplomati presso l'istituto; visite aziendali; approfondimenti di carattere specialistico e specifico degli indirizzi; scuole di alta formazione come università e ITS Accademy; associazioni/agenzie di orientamento; CE.S.VOL. Umbria etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio, aziende e agenzie formative, Università, ITS Academy, Cesvol, Camera di commercio, esperti esterni/interni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del P.C.T.O. di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio intermedio o finale, terrà conto della:

- valutazione delle competenze acquisite, fatta dai docenti che curano la realizzazione delle diverse attività a scuola;
- valutazione delle attività svolte in azienda o in enti quali università, terzo settore, ITS academy, Camera di commercio etc, fatta dal tutor esterno; questa verrà definita dal tutor interno che insieme al consiglio di classe valuterà anche il report che ciascun alunno proporra' alla fine del percorso.

LA SCUOLA OLTRE (trienno Liceo Scientifico)

L'attività avrà come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro. Il progetto "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" coinvolgerà tutti gli allievi del triennio dell'istituto dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica e del Liceo Scientifico, con progetti differenziati. Si porrà i seguenti obiettivi: collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il progetto e' configurato con l'integrazione di una dimensione curricolare e di una dimensione esperienziale. Nella dimensione curricolare sono compresi approfondimenti di carattere generale sulla conoscenza del mondo del lavoro e sulle modalità di inserimento in esso attraverso l'utilizzo di: esperti interni/esterni; testimonianze di imprenditori anche ex alunni, operatori del settore (Agenzia per il lavoro), alunni /lavoratori diplomati presso l'istituto; visite aziendali; approfondimenti di carattere specialistico e specifico degli indirizzi; scuole di alta formazione come università e ITS Accademy; associazioni/agenzie di orientamento; CE.S.VOL. Umbria etc.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università, ERASMUS+, Agenzie Formative e Aziende private

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del P.C.T.O. di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio intermedio o finale, terrà conto della:

- valutazione delle competenze acquisite, fatta dai docenti che curano la realizzazione delle diverse attività a scuola;
- valutazione delle attività svolte in azienda o in enti quali università, terzo settore, ITS academy, Camera di commercio etc, fatta dal tutor esterno; questa verrà definita dal tutor interno che insieme al consiglio di classe valuterà anche il report che ciascun alunno proporra' alla fine del percorso.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto BYOD

Progetto sperimentare il BYOD: “In classe con il tuo dispositivo (tablet/notebook)”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli alunni delle scuole del I ciclo promuovendo un utilizzo efficace delle TIC nella didattica aumentando le dotazioni informatiche nelle classi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto lettura digitale

Progetto lettura – Libro digitale nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli alunni delle scuole del I ciclo promuovendo un utilizzo efficace delle TIC nella didattica aumentando le dotazioni informatiche nelle classi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Biblioteca

Giochiamo con la scienza in classe (STEM)

Il Laboratorio “Giochiamo con la scienza” si propone di introdurre gli allievi delle classi prime, in modi e forme adeguate alla loro età, alla conoscenza dei fenomeni che accadono intorno a loro e all'esplorazione dell'ambiente. Esso costituirà una preziosa occasione per sviluppare le capacità di osservazione, di ricerca dei rapporti casuali e non casuali fra gli eventi, di sperimentazione ed utilizzazione di strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni delle scuole del I ciclo promuovendo un utilizzo efficace del lacoratorio di scienze in classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Scienze
Aule	Aula generica

Laboratorio di Recupero e sviluppo degli apprendimenti e competenze in ambito linguistico e logico-matematico

L'Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" di Cascia è da anni aperto a numerose iniziative curricolari ed extracurricolari tese a rispondere ad esigenze di innovazione formativa. In questo quadro si inserisce il Laboratorio che ha l'intento di sviluppare attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti cercando di migliorare le competenze in linguistiche e logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di comptetenza in amboto linguistico e logico-matematico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Certificazione Cambridge - alunni Scuola Secondaria di I g

Attività per la certificazione livello B della prima lingua comunitaria (Inglese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aqusizione della certificazione Cambridge

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Certificazioni Cambridge (PET/FCE)

Percorso formativo per le Certificazioni Cambridge (PET/FCE) per gli studelnti del triennio del Liceo Scientifico e IPSIA di Cascia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione Certificazioni Cambridge (PET/FCE)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Twinning USA-ITALY Scambio culturale

Attività di scambio cluturale gli studenti della Hamilton High School (New Jersey - USA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scambio culturale con gli studenti di Hamilton High School (New Jersey - USA) e le loro famiglie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Stage Aziendali

Stage Aziendali nell'ambito delle attivita del PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio e alle imprese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Laboratori Green - Edu-Green

Progetti Laboratori Green - Edu-Green : attività inel l'ambito del progetto PON - Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze tecnologiche e in materia di risparmio energetico

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
Aule	Aula generica

"Futuro in auto-costruzione"

Progetto "FUTURO IN AUTO-COSTRUZIONE": insieme ai ragazzi per rigenerare i luoghi di Cascia e del suo territorio [In collaborazione con: IPSEOASC Alberghiero "Giancarlo De Carolis", Ufficio diocesano di pastorale giovanile e vocazionale, Partes Soc. Coop. Sociale "Il filo rosso" Associazione Culturale e "Bisse" Associazione Culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto integrazione per alunni con svantaggio linguistico (N.A.I)

Progetto di sviluppo e integrazione degli studenti di recente immigrazione (N.A.I.) attraverso piani formativi personalizzati per alunni con svantaggio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Intregrazione e alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda degli alunni NAI

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio Teatrale Ca.S.T.

Attività del Laboratorio Teatrale per le scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di una commedia musicale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

"WEB-Radio"

Progetto "WEB-Radio" della Scuola Secondaria di II grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creazione della redazione della WEB-Radio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica

“Nel nome del rispetto”

Le attività si propongono di promuovere, valorizzare e realizzare la cultura della comunicazione, della solidarietà, della comprensione dell’individuo e della personalità di ogni essere umano, proprio nel nome del rispetto che è il valore indissolubile di ogni individuo inserito nella società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo sviluppo della "Cultura del rispetto e dell'amore nelle nuove generazioni".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto psicomotricità nella scuola dell'Infanzia

Attività di psicomotricità nella scuola dell'Infanzia di cascia per i bambini di 4-5 anni

Risultati attesi

sviluppo della psicomotricità nei bambini della scuola dell'Infazia

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto “Inglese” per i bambini della Scuola dell'infanzia

Progetto “Inglese” per i bambini della Scuola dell'infanzia di 4 e 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Familiarizzare con un codice linguistico diverso. - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Realizzazione di percorsi educativi rivolti al potenziamento delle competenze degli studenti della Scuola Secondaria di II g per la socialità e l'accoglienza

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. • Modulo Potenziamento lingua straniera • Modulo competenza digitale e competenza linguistica digitale • Modulo in materia di cittadinanza web radio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e l'accoglienza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Rrealizzazione di percorsi educativi di potenziamento delle competenze degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado per la socialità e l'accoglienza

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. • Modulo di Musica e canto • Modulo Arte, scrittura

creativa e teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nella scrittura creatia, nel teatro e in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro

Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digital board SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" [Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" Autorizzazione progetto prot. AOODGEFID-42550 del 2/11/2021];
Titolo attività: Sperimentazione del BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** La pratica del BYOD (Bring Your Own Device) consiste nel far portare a scuola i dispositivi degli alunni e nel permetterne l'uso durante le attività didattiche programmate. Grazie all'uso del

Macroarea 1. Strumenti	Attività
	dispositivo personale si possono creare delle attività didattiche accattivanti per aumentare le opportunità di apprendimento degli studenti attraverso la tecnologia (Azione # 6).
Titolo attività: Sviluppo e potenziamento delle reti wifi ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Il miglioramento delle linee wifi per l'edificio di piazzale Leone XIII, dell'edificio della Scuola Secondaria di II g e quella della Scuola dell'Infanzia di Cascia (Azione #2).
Titolo attività: Sviluppo della Biblioteca innovativa - Biblioteca digitale MLOL SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** ***Biblioteca scolastica innovativa*** come laboratorio per la didattica e opportunità per il territorio. [Progetto PON: "La piazza del sapere" - Biblioteche scolastiche innovative in ambito digitale - Azione #24

Macroarea 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: IMPLEMENTAZIINE DEI TRAGUARDI PER LA COMPETENZA DIGITALE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi**

Macroarea 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna sul PNSD (Azione #26 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale) FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Sviluppo della formazione dei docenti con l'attivazione di corsi (utilizzo dei fondi MIUR relativi al PNSD) che ha coinvolto circa 30 docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado "in verticale" attraverso la metodologia del learning by doing sui temi dell'innovazione didattica e organizzativa (Azione #26 del PNSD)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CASCIA - PGPS03801X

IPIA CASCIA - PGRI038015

Criteri di valutazione comuni

La verifica degli apprendimenti
La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali.
Le osservazioni sistematiche rilevano il processo di apprendimento degli studenti (impegno, partecipazione, interesse ecc.).
Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono irrinunciabili per la trasparenza.
Le verifiche saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione
"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (D.Lgs. 62/2017)
La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:
 la valutazione iniziale, che mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, configurandosi come attività di diagnosi e cura.

 la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
 la valutazione sommativa che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.
Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, si valuterà lo studente non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.
La valutazione non sarà dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà studenti e docenti.
Rispetto allo studente si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.
Per quanto attiene il docente si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva.
Le valutazioni e le assenze sono visionabili online mediante Registro Elettronico con password individuali

Allegato:

link Regolamento Valutazione SS -2023-2014.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il coordinatore inserirà nella programmazione di classe di inizio anno il piano dettagliato delle attività con l'indicazione per ogni disciplina delle tematiche da affrontare e il numero delle ore a esse dedicate.
Il coordinatore provvederà inoltre, in sede di scrutinio, ad assegnare il voto ai singoli allievi dopo aver visionato le valutazioni proposte da ciascun insegnante.
La norma infatti richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina né esclusivamente disciplinari; pertanto, ogni singolo docente predisporrà all'interno della programmazione disciplinare le tematiche da affrontare per un numero di ore anche superiore a quelle previste dalla normativa.
La valutazione terrà conto dell'interesse, della partecipazione mostrate da ciascun alunno e del

prodotto realizzato al termine di ogni anno scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento della scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali" (D.Lgs.62/2017)
Per la valutazione del comportamento, si considereranno in particolare i seguenti criteri:
• Partecipazione, assiduità, l'impegno ;
• Svolgimento delle consegne;
• la frequenza, puntualità;
• la relazione con gli altri e consapevolezza di sé , collaborazione;
• la cultura dei valori di cittadinanza attiva e legalità;
• il rispetto dell'Istituzione scolastica, regolamento d'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno risulta ammesso all'anno successivo quando siano stati raggiunti livelli di sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento e risulti una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe (come da delibera del Collegio dei Docenti).
Premesso che: la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a 6 decimi e una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente.
Il Collegio dei Docenti del 6 novembre 2023 ha deliberato il seguente criterio di NON ammissione alla classe successiva: 5 o più insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'Esame di Stato dei candidati interni, per l'anno scolastico 2019/2020, così

come previsto dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. 62/2017 sono:
• l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, c.7 del D.P.R. n.122/2009;
• il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto do comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

"In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto e 15 per il quinto anno" (D.Lgs. 62/2017).

Allegato:

Assegnazione crediti scolastici.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IST.1^GR. MONTELEONE DI SPOLETO - PGMM80601V
"N. BUCCHI" - PGMM80602X

Criteri di valutazione comuni

Valutazione delle verifiche
Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori (vedasi cfr5, pag. 16 del Regolamento di valutazione delle Scuole

del primo ciclo di studi)).

Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)
Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.
Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:
• sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
• delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.
Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il diario.
Le prove predisposte dai docenti tengono presente:
• l'attinenza con le attività svolte;
• le reali possibilità dei singoli e della classe;
• il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.
In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

Allegato:

All3_reg_val_primociclo (revisione 6-11-2023)_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.
Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, ci si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si considereranno in particolare i seguenti criteri:

• rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto nelle attività curricolari ed extracurricolari (Coscienza morale e civile in relazione alla Costituzione e Cittadinanza) ;
• rapporto/relazione con gli altri e consapevolezza di sé ;
• impegno ;
• partecipazione alle attività al dialogo educativo e didattico .
La valutazione del comportamento degli alunni è espressa:
• nella scuola secondaria di primo grado, con un giudizio espresso collegialmente, riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione dovrà essere motivata dal Consiglio di Classe.
Premesso che si concepisce la non ammissione:
• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi ;
• come evento da considerare privilegiata mente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della scuola secondaria primo grado);
• come evento da non escludere al termine della classe prima della secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di studi quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, ovvero:
• gravi e diffuse insufficienze in più discipline (5 o più insufficienze);
• progressivo peggioramento in corso d'anno.

Il Consiglio di Classe valuterà non ammissione sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla classe successiva nell'anno scolastico precedente.

Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di più discipline, il CdC può deliberare (a maggioranza), con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
I criteri utilizzati nella stesura della motivazione del giudizio di non ammissione sono i seguenti:
• l'assenza di una minima progressione rispetto al livello di partenza nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
• la demotivazione e disinteresse per le attività scolastiche;
• il rifiuto del dialogo educativo;
• l'incapacità di organizzare lo studio in maniera autonoma;
• il mancato raggiungimento di una sufficiente padronanza degli strumenti di base atti a recuperare le lacune pregresse.
Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con "sufficienze" non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nelle singole discipline (quadro/tabella riassuntiva). La decisione presa dal CdC di "colmare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali, ma anche notificata alla famiglia.
L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.
Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le motivate deroghe previste e fissate dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Premesso che:

• il CdD considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;
• il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe e considera il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.

Il VOTO DI AMMISSIONE è formulato secondo i seguenti criteri:

A. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 15%; 2° anno 15%; 3° anno 70 %;

B. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;

C. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;

D. in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");

E. un bonus per il comportamento relativamente alle sole fasce "Ottimo" e "Distinto", nel secondo e terzo anno di scuola, nel secondo quadrimestre, come di seguito specificato:

 Ottimo sia nella classe seconda sia nella classe terza: bonus di 0,20;
 Distinto sia nella classe seconda sia nella classe terza: bonus di 0,10;
 Distinto nella classe seconda e Ottimo nella classe terza - o viceversa: bonus di 0,15.

Si ribadisce che per media reale si intende la media dei voti finali assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di Consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente.

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra Scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene determinato delle valutazioni riportate nei Documento di valutazione presenti nel fascicolo personale dello studente.

Per gli studenti stranieri che si sono trasferiti nel corso del secondo anno e da cui non è possibile fare correlazioni con le valutazioni del paese d'origine: la media ponderata comprende:
− la media REALE dei voti del secondo anno 40%
− la media REALE dei voti del terzo anno 60%

alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
− la media REALE dei voti del terzo anno 100%

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.O. CASCIA BEATO SIMONE FIDATI - PGEE80601X
FRAZ. AVENDITA - PGEE806021
MONTELEONE DI SPOLETO - PGEE806043

Criteri di valutazione comuni

I criteri possono essere adeguati dai rispettivi team dei docenti, in base all'età e alle specifiche situazioni degli alunni. Degli eventuali adattamenti verrà data comunicazione alle famiglie durante i colloqui.
Per la comunicazione alle famiglie, nei documenti di valutazione, si utilizzano numeri interi che vengono concordati dai docenti della scuola primaria (si lascia alla decisione del docente l'eventuale utilizzo dei voti intermedi nel registro).
Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nell'autovalutazione circa gli obiettivi attesi.
Non si assegnano voti inferiori a 5, per la scuola primaria, perché tale voto attesta già un livello di insufficienza grave, con tutto ciò che questo comporta in termini di azioni didattiche conseguenti (recupero, sostegno, motivazione ,...)
Contribuiscono alla determinazione della valutazione i seguenti criteri di qualità:
• l'impegno, inteso come volontà e costanza nella continuazione del lavoro;
• la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
• l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio;
• la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, eccetera.

La rilevazione degli apprendimenti sarà effettuata in diversi contesti, con varie modalità (osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, interrogazioni, diverse tipologie di prove scritte e pratiche, test standardizzati, compiti autentici, ...) e distribuita nell'arco temporale del quadrimestre. Nella valutazione finale quadrimestrale, pur rimanendo coerenti con le valutazioni già comunicate, si terrà conto dei criteri di valutazione esplicitati al punto precedente e non al calcolo di media aritmetica.

Allegato:

All3_reg_val_primociclo-revisione-2022_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, ci si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si considereranno in particolare i seguenti criteri:

• rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto nelle attività curricolari ed extracurricolari (Coscienza morale e civile in relazione alla Costituzione e Cittadinanza) ;
• rapporto/relazione con gli altri e consapevolezza di sé ;
• impegno ;
• partecipazione alle attività al dialogo educativo e didattico .
La valutazione del comportamento degli alunni è espressa:
- nella scuola primaria, dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal D.S., con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I criteri utilizzati nella stesura della motivazione del giudizio di non ammissione sono i seguenti:
• l'assenza di una minima progressione rispetto al livello di partenza nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
• la demotivazione e il disinteresse per le attività scolastiche;
• il rifiuto del dialogo educativo;
• l'incapacità di organizzare lo studio in maniera autonoma;
• il mancato raggiungimento di una sufficiente padronanza degli strumenti di base atti a recuperare le lacune pregresse.
La non ammissione dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto supporta la "diversità", sia intesa come svantaggio (alunni diversamente abili) che culturale e garantisce la piena integrazione di tutti gli alunni. L'offerta formativa, pertanto, propone a tutti gli alunni adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

a) rispetto dei diversi tempi di apprendimento;

b) individualizzazione degli interventi;

c) sostegno allo studio;

d) coordinamento e flessibilità degli interventi.

In particolare la presenza di alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento[1] è aumentata in questi ultimi anni e l'inserimento e l'integrazione costituisce un vantaggio per tutti, sia per chi ha difficoltà particolari sia per gli altri, che imparano comportamenti e valori preziosi, dando un contributo fondamentale alla maturazione civile della società e allo sviluppo di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale e professionale dei soggetti più deboli.

Anche la presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto è un fenomeno abbastanza recente ma in continua crescita dovuto all'aumento di famiglie immigrate che si stabiliscono nel nostro territorio. L'integrazione di questi alunni è quindi un obiettivo prioritario che comprende tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

Piena integrazione significa che tutti gli alunni, a prescindere dalla loro disabilità e difficoltà linguistiche e comunicative, possono frequentare la scuola normale, beneficiando di speciali sostegni e servizi all'interno della scuola, divenendo parte integrante del gruppo classe e della comunità scolastica. Tutto ciò si realizza mediante un diffuso e capillare lavoro di rafforzamento della qualità professionale degli insegnanti specializzati, curriculari e di tutto il personale sulle problematiche dell'handicap, del disagio e dell'integrazione degli alunni immigrati, mediante azioni di aggiornamento e l'attivazione di laboratori didattici in cui sia possibile realizzare interventi di sostegno alla didattica e alla educazione interculturale.

Rilevazione dei BES presenti a.s. 2022/2023

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)- Psicofisici 14

2. Disturbi evolutivi specifici - DSA 16

3. Svantaggio linguistico-culturale (NAI – neo arrivati in Italia 2021) - 7

4. Altro tipologia di svantaggio - 9

Totali 46 che corrisponde al 13,5% su popolazione scolastica

---

[1] Si rileva, da dati statistici, che accanto al 3% degli alunni disabili "certificati" c'è un 15-20% di alunni che presentano vari tipi di Bisogni Educativi Speciali - Special Educational Needs

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dopo un'attenta osservazione delle barriere e dei facilitatori da parte di tutto il team docenti/consiglio di classe. La famiglia viene coinvolta nel processo di definizione del PEI, che viene letto e approvato entro il 30 ottobre dal GLO e attuato da tutti i docenti, al fine di favorire il successo formativo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• docenti curricolari • docenti di sostegno • famiglia • ASL • Comune • Studente (nella secondaria di secondo grado) • Specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione Percorsi di formazione specifici Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Condivisione percorsi orientativi

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 devono essere coerenti con la progettazione del percorso educativo previsto dal PEI e devono tenere conto degli obiettivi in esso delineati. Di fondamentale importanza è considerare non solo il profitto ma anche la relazione, la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica e i progressi maturati rispetto ai livelli apprenditivi di partenza. La valutazione deve essere formativa, proattiva, orientativa e trasformativa dell'apprendimento affinché diventi strumento per migliorare la qualità dell'apprendimento, adeguando la proposta formativa alle caratteristiche di ciascuno studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto riconosce l'importanza del passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e propone Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità di ogni ragazzo. Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Sulla base dei percorsi didattici definiti nel PEI, i ragazzi potranno perseguire gli stessi obiettivi dei PCTO della classe oppure si potranno differenziare tali obiettivi affinché lo studente raggiunga competenze per muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare e nel contesto sociale.

Approfondimento

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES;

elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

Commissione BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno/Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI, esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione" : collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Ogni anno

vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corsi DSA).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di

attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Sono presenti referenti per i BES: una funzione strumentale sull'area dell'integrazione e dell'inclusione; un per gli alunni DVA; un referente per gli alunni DSA e BES3.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (masterylearning).

Si propone anche l'inserimento di attività come "Danzaterapia", "Arteterapia" e "Musicoterapia" in quanto utili non solo all'equilibrio psicologico dell'allievo ma anche allo sviluppo di competenze sensoriali e percettive della realtà che possono stimolare positivamente la curiosità e l'intraprendenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi

servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione; collaborazione con Polo Start 2 per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale; attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, doposcuola DSA, corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP e un PEI nel caso di alunni con disabilità – BES1.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà

socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Il Ministero dell'Istruzione con la Nota prot. n° 1041 del 15/06/2020 ha richiesto inoltre l'obbligo di formulare entro il 30 giugno la stesura del PEI "provvisorio" in ordine alla richiesta di conferma o modificazione delle ore di sostegno per gli alunni con disabilità riguardanti l'anno scolastico successivo come previsto dall'articolo 7, comma 2, lettera g del D.Lgs n° 66/17. Richiesta che tiene conto "delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola, nonché della presenza di altre misure di sostegno". Il PEI è uno strumento cardine per poter attuare l'inclusione scolastica e seguire l'iter del percorso didattico che accompagna l'alunno diversamente abile, la cui revisione periodica è essenziale non solo per analizzare i progressi in itinere ma anche per fornire all'Amministrazione la necessaria contezza del fabbisogno di risorse professionali al fine di poter assicurare, per l'anno successivo, gli interventi di sostegno didattico adeguati.

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali in possesso di un Piano Didattico Individualizzato (PDP), per i quali non è previsto l'insegnante di sostegno, è ugualmente importante monitorare e fare un'attenta analisi al fine di completare la progettazione educativo- didattica e la verifica degli apprendimenti, nella prospettiva della pianificazione dei tempi di svolgimento delle strategie didattiche e organizzative.

In base alle Linee Guida Nazionali 2020/2021 del Ministero dell'Istruzione in merito alla riapertura delle scuola a settembre, e preso atto che durante la Didattica a Distanza gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con svantaggi socio- economici, linguistici, comportamentali/relazionali e alunni con disabilità certificata sono stati maggiormente penalizzati nel seguire in maniera veramente efficace le lezioni, si ritiene priorità irrinunciabile garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola di questi studenti in una dimensione inclusiva vera e partecipata garantendo così per loro una didattica in presenza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione (laboratori di Italbase e Italstudio in tutti i plessi)
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità romena (senza fissa dimora) e l'organizzazione di laboratori linguistici o
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari o
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

La scuola dovrà prepararsi sempre più a gestire flussi continui e non prevedibili cercando di trovare le risorse e le competenze necessarie per accogliere bambini e ragazzi Ucraini che nella stragrande maggioranza dei casi non parlano italiano e vivono, inoltre, una condizione di potenziale vulnerabilità psicologica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, lo staff di dirigenza provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Aspetti generali

Nel nostro Istituto operano molte persone con ruoli ed incarichi diversi. Annualmente nel mese di settembre il Collegio Docenti definisce i compiti e le aree di azione del personale con incarichi di responsabilità.

L'assunzione di ruoli da parte del personale ha determinato nel tempo una specializzazione e competenza nei diversi settori. Il servizio scuola si svolge in un intreccio di relazione che rende indispensabile una puntuale organizzazione delle attività e una chiara definizione di ruoli, funzioni, responsabilità, livelli di autorità, ambiti di azioni e interrelazioni. La finalità è duplice: raggiungere in modo efficace gli obiettivi e perseguire la qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità dei soggetti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico "Ai sensi dell'art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001 il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente. Le nomine sono annuali. I collaboratori del Dirigente Scolastico sono: il prof. Giuseppe Novello (I collaboratore) e responsabile per le Scuole di primo ciclo di studi e la prof./ssa Maria Lucia Narducci (II collaboratore) responsabile per le Scuole Secondarie di II grado (Liceo scientifico e IPSIA)	2
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 – Area della gestione del Piano dell'Offerta Formativa, PTOF e Ampliamento dell'offerta formativa prof./ssa Maria Candida Rosati AREA 2 – Integrazione alunni BES, coordinamento PAI e attività GLI) ins. Valentina Pignoloni AREA 3 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola (P.C.T.O.) prof./ssa Angela	4

	Rita Cataldi Area 4 – Continuità ed orientamento scolastico prof./ssa Eleonora D'Andrea	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono: • ins. Idovina Fraschetti per la Scuola dell'Infanzia • ins. Monica Del Piano per la Scuola Primaria • ins. Monica Del Piano per la Scuola di Avendita • ins. Elisabetta Stecchiotti per la Scuola di Monteleone di Spoleto • prof. Giuseppe Novello per la Scuola Secondaria di I° grado • prof./ssa Maria Lucia Narducci per la Scuola Secondaria di II° grado (I.P.S.I.A. e Liceo Scientifico).	6
Animatore digitale	L'animatore digitale per il nostro istituto è il prof. Giuseppe Novello. La figura dell'Animatore Digitale è prevista dal Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD) e affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola trattandosi di una figura che: richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale..."), della comunità scolastica e del territorio. Coordinatore del gruppo di lavoro denominato Team digitale.	1
Team digitale	COMPONENTI DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (COMMISSIONE P.N.S.D.) I componenti della team digitale sono: prof. Giuseppe Novello (Animatore digitale e coordinatore del gruppo) ins. Annarita Rasi (Componente TEAM – Scuola primaria) prof./ssa Giosiana Delle Cese (Componente TEAM – I.P.S.I.A.) prof.ssa Maria Lucia Narducci (Componente TEAM – Liceo Scientifico) sig. Francesco Termini (Componente	5

	TEAM – Personale amministrativo) dott./ssa Rita Finauro (Componente TEAM – Personale amministrativo)	
Ufficio Tecnico	prof. Ciro Gagliardi	1
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina, con il supporto dell'equipe antibullismo, le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ... per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Approfondimento tematiche di laboratorio inerenti il pano di studi del settore Manutenzione e Assistenza Tecnica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento della lingua straniera Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): dott./ssa Rita FINAURO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolacascia.edu.it/registro-elettronico/
Modulistica da sito scolastico https://scuolacascia.edu.it/segreteria-urp/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AREE INTERNE - VALNERINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTO NAZIONALE - Programma di intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettazione e Didattica per competenze Ogni anno verranno proposti corsi di autoformazione/aggiornamento inerenti la progettazione e la didattica per competenze. Sono previsti momenti di riflessione, autoformazione, formazione interna e formazione con esperti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale e TIC Nel corso del triennio verranno organizzati momenti di formazione finalizzati all'innovazione didattica con particolare riferimento alla laboratorialità dei saperi e all'uso delle nuove tecnologie. La finalità è quella di promuovere il più possibile una metodologia attiva, frutto del reciproco scambio tra progettazione per competenze, compiti autentici, innovazione metodologica e didattica. (Rientrano in questo ambito anche le azioni formative connesse al PNSD e

rivolte ai Team dell'Innovazione, al DS e al DSGA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Bisogni Educativi Speciali (formazione specifica per l'inclusione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA

SICUREZZA (base e specifica – 12 ore) [Dlg 81 del 2008]

Formazione sui temi del D.LGV. 81/2008 – Accordo Stato Regioni: base e specifica – 12 ore [Dlg 81 del 2008]

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale addetto alla sicurezza e alunni delle Scuole Secondarie di Secondo grado
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formazione del personale docente tenuto al periodo di formazione e prova, a.s. 2022/23, ai sensi dell'art. 2, D.M. 850/2015 [Docenti Neoassunti]

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in collaborazione plurima delle istituzioni scolastiche facenti parte della Rete di scopo: “AREA INTERNA”:

Formazione docenti in collaborazione plurima delle istituzioni scolastiche facenti parte della Rete di scopo: “AREA INTERNA”: • Informatica (livello base) • Storytelling • Metodologia scuola senza zaino - classe capovolta • Didattica della storia (Livello base) • Didattica della storia (livello avanzato) • Web designer

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sicurezza (base e specifica – 12 ore) [Dlg 81 del 2008]

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola